



Herat La camera ardente allestita ieri nel quartier generale dei militari italiani

→ **Il titolare della Difesa** favorevole a dare ai nostri caccia la possibilità di bombardare
→ **I talebani rivendicano** l'attacco costato la vita ai quattro alpini. Oggi le salme in Italia

La Russa ora vuole le bombe Il Pd: va chiarita la missione

Polemica sul futuro della missione in Afghanistan dopo le parole del ministro La Russa favorevole all'uso delle bombe sugli aerei italiani. I talebani rivendicano l'attacco. Oggi a Ciampino le salme dei 4 alpini.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiovannangeli@unita.it

Rivendicano l'attacco senza nominare i soldati italiani. Ma la sostanza non cambia. I talebani afghani

hanno rivendicato l'attacco contro un convoglio logistico avvenuto l'altro ieri nel distretto di Gulistan, nella provincia afghana meridionale di Farah, in cui sono morti quattro alpini italiani, le cui salme giungeranno stamani all'aeroporto militare di Ciampino, dove sarà presente il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Domani si svolgeranno i funerali di Stato. Nel loro sito ufficiale Internet e poi in dichiarazioni all'agenzia di stampa afghana Aip, i talebani, per bocca del portavoce Qari Muham-

mad Yousaf, hanno detto che nell'attacco «dieci veicoli del convoglio sono stati distrutti con la morte di tutti i soldati che si trovavano a bordo».

«In Afghanistan tutti i contingenti internazionali presenti, Usa, Germania, Francia, hanno i bombardieri con l'armamento previsto, cioè le bombe. L'Italia no, per mia decisione. Ora, di fronte a quello che sta accadendo, non me la sento più di prendere questa decisione da solo e chiedo alle Camere di decidere», afferma il ministro della Difesa, Ignazio La Rus-

sa, intervenendo a «In mezz'ora» di Lucia Annunziata, su Rai3. «Per mia decisione - sottolinea il titolare della Difesa- La Russa - l'Italia ha stabilito che i caccia venissero utilizzati soltanto con il cannoncino di bordo. Ho ritenuto che noi italiani potessimo farne a meno perché vi è comunque rischio di mettere a repentaglio vite civili: per questo ho pensato finora di dire no». Ma adesso, prosegue La Russa, «non me la sento più di assumere questa decisione da solo, di fronte a quello che sta avvenendo: voglio che sia

Ignazio La Russa

«In Afghanistan tutti hanno i bombardieri. Di fronte a ciò che accade le Camere decidano»



Piero Fassino

«Favorevole a discussione seria in Parlamento per valutare se la sicurezza dei nostri soldati è adeguata»



Luigi De Magistris

«Proposte irresponsabili. Il governo deve discutere una exit strategy dal pantano afghano»

